

«Servono spazi, speriamo partano i lavori»

Il primario dell'emergenza pediatrica: «Il piano prevede di raddoppiare i posti letto»

Corrado Moretti
 «Manca solo
 il via libera
 della direzione»

Professor Moretti a che punto è il progetto della nuova Clinica pediatrica?

«Mi auguro parta a breve, il piano ha ricevuto l'ok da parte della Regione, c'è uno sponsor pronto a cominciare. Ora spetta solamente alla direzione dare il via ai lavori».

Cosa prevede per la Terapia intensiva pediatrica?

«Uno spazio più grande, parte del secondo piano della Clinica pediatrica. Lavoriamo in una situazione un po' precaria, speriamo ci aiutino, anche perché la Tip è diventato il cuore della clinica».

Attualmente quanti sono i posti letto?

«letto?»

«Ufficialmente sei, ma siamo arrivati a ricoverare anche otto, dieci e più bambini quest'inverno, quando sono gravi non hai scelta. Ma gli spazi sono molto stretti».

Un disagio per i piccoli pazienti

«Servono locali più ampi per garantire un'assistenza ottimale in un reparto che accoglie malati gravi e che hanno bisogno di così tante apparecchiature tecnologiche».

Di quanti posti letto c'è bisogno?

«L'obiettivo era raddoppiare, dunque passare da sei a dodici. Servono letti anche per la terapia semi-intensiva, i nostri sono malati che vanno accuditi e monitorizzati h24 da medici e infermieri, invece finisce che li dobbiamo appoggiare in altri reparti anche se non sono usciti dalla fase critica».

L'ha stupita la reazione di David Mayer e sua moglie?

«Sono persone molto particolari e sensibili, hanno capito quanta passione e dedizione mettiamo nel lavoro. Paradossalmente mentre noi stavamo vicino a loro, loro stavano vicino a noi. E' buffo, ma si è creata una speciale simbiosi umana. E' una favola finita bene».

R.Tro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il reparto di Terapia intensiva pediatrica ha bisogno di posti letto e spazi adeguati



Sopra il professor Moretti insieme a David Mayer

